

uno, e dell'altro Sesso è costume inalterabile di porre avanti un Bicchiere voto, che ad ogn' invito di brindisi, che vien fatto, si riempie di vino, e con tutta puntualità da ciascheduno si torna a votare alla salute della Persona, ch'è stata nominata. Le Femmine veramente si ritirano dalla Tavola poco dopo il pranzo, ma gli Uomini vi restano fin tantocchè abbiano perduto il poco senso, che, come osserva il Signor Molefvorth, è loro toccato in parte. E siccome al freddo estremo si attribuisce una delle ragioni, per cui li Popoli Settentrionali di rado riescono nelle Arti, o nelle Scienze, così probabilmente il bere all'eccesso può esserne una seconda. Li Nazionali annegano il loro Intelletto nel vino, e perdono la Memoria. Li liquori, che bevono le persone qualificate consistono in vino del Reno in aquavita di cerasse, e in ogni sorta di vini di Francia; ed a questo proposito dice un moderno Scrittore, che se gli Uomini li bramano, le Signore Donne non li ricusano. La povera Gente se la passa con cattiva Birra, e con spirito estratto da Frumento, o da Orzo. Li Popoli della Norvegia non cedono punto a quelli della Danimarca, purchè loro non manchi la via di poterli imitare.

Quanto al vitto, le Tavole de' Signori di condizione sono bensì imbandite con varietà di pietanze; ma non sà molto lodarle un Viaggiatore moderno, poicchè, al suo dire, le Carni, eccettuate ne quelle del Manzo, e della Vitella, sono generalmente magre, e di cattivo sapore, tali essendo anche i Polli, cosicchè appena possono mangiarsi le  
Ani-